



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1123

21.09.2024 (135)

Michael Kühnen

Il programma del NSDAP Nuovo commento

Parte 10

25 RIFORMA DELLO STATO

"Per realizzare tutto questo, chiediamo la creazione di un forte potere centrale dell'Impero, l'autorità incondizionata del parlamento politico centrale su tutto l'Impero e sulle sue organizzazioni in generale, e la formazione di camere delle proprietà e delle professioni per attuare le leggi quadro emanate dall'Impero nei singoli Stati".

È interessante notare che in nessun punto del programma del partito si fa appello a ciò di cui il NSDAP è maggiormente accusato: l'istituzione di una dittatura di partito!

In realtà, nemmeno il NSDAP riguarda una forma di Stato:

Il partito vuole conquistare il popolo della nostra nazione per un nuovo atteggiamento nei confronti della vita e convincerlo della nostra visione del mondo che è giusta per la vita. Su questa base, devono essere realizzate alcune richieste politiche molto concrete per conquistare la libertà della nazione tedesca. In tutto questo, le forme di governo e le istituzioni sono interessanti solo nella misura in cui non ostacolano questa lotta nazionale per la libertà. Di conseguenza, il

programma del partito si limita alla richiesta di un forte potere centrale e di un'autorità incondizionata. Tutto il resto è una questione di pura opportunità, ma non di significato programmatico.

Per attuare il suo programma, il NSDAP deve seguire la propria strada in ciascuno degli Stati tedeschi costituenti, per cui nella DDR può lavorare solo in clandestinità, mentre nella RFT e nell'Ostmark si devono sfruttare tutte le possibilità per influenzare i nostri compagni anche in pubblico. In ogni caso, l'obiettivo è conquistare la massa del popolo per il nostro partito e la nostra visione del mondo. Il NSDAP rifiuta quindi il putschismo e la dittatura: una vera Volksgemeinschaft può essere costruita solo sulla libera volontà dei Volksgenossen e ogni tentativo di forzarla è destinato al fallimento.

Il nazionalsocialismo è un'idea rivoluzionaria, ma non vuole una dittatura rivoluzionaria educativa, bensì il consenso del popolo. Per questo motivo il NSDAP ha sviluppato la strategia della rivoluzione legale, ovvero nei sistemi parlamentari partecipa legalmente come partito tra gli altri partiti al dibattito politico con l'obiettivo di conquistare la maggioranza in una libera elezione per poi condurre la rivoluzione alla vittoria. Questo percorso di rivoluzione legale è possibile ovunque, secondo le idee democratiche occidentali, la maggioranza del popolo possa decidere liberamente. Nella Germania del dopoguerra, questo vale senza riserve per nessuno dei tre Stati tedeschi:

Ovunque, le disposizioni delle potenze vincitrici impediscono la libera espressione della volontà del nostro popolo. Per questo il NSDAP deve innanzitutto limitarsi a sostenere una riforma dello Stato che ripristini innanzitutto l'indipendenza tedesca. Di conseguenza, il NSDAP si batte in tutti e tre gli Stati costituenti per l'elezione di un'Assemblea Nazionale costituzionale della Grande Germania, alla quale devono partecipare tutti i partiti.

Al di là di questo, gli obiettivi intermedi sono ancora raggiungibili e necessari nell'Ostmark e nella RFT:

Nell'Ostmark, la liberazione dalle catene del Trattato di Stato e nella RFT l'abrogazione delle leggi naziste sul proibizionismo, nonché l'unificazione di almeno questi due Stati tedeschi.

La costituzione democratica è stata mantenuta finché il popolo l'ha voluta. La riforma dello Stato si accontenta di creare un forte potere centrale, in conformità con il punto 25 del programma del partito. A questo scopo, la NSDAP:

* Elezione diretta del capo di Stato

* Introduzione di referendum e plebisciti

* Cambiamento della legge elettorale che assicura una maggioranza parlamentare assoluta al partito più forte, ma allo stesso tempo concede ai piccoli partiti una quota di seggi parlamentari corrispondente al loro numero di voti (abolizione della soglia del 5%).

* Revoca di tutti i divieti di partito e partecipazione elettorale di tutti i partiti, compreso il NSDAP.

L'ordine in cui tutti questi obiettivi saranno raggiunti è irrilevante. Non si tratta di una questione programmatica, ma della situazione concreta e delle opportunità che si presentano.

Nella misura in cui il NSDAP conquista il popolo tedesco per sé e per la nostra idea, la sua importanza aumenta, fino a diventare l'unica volontà politica del popolo tedesco. Questo non significa una dittatura di partito e non presuppone alcun cambiamento illegale delle forme e delle istituzioni statali, ma è la conseguenza dell'auspicata e finalmente raggiunta unità di volontà della comunità nazionale tedesca!

Oltre alla creazione di un forte potere centrale, il programma del partito menziona solo una richiesta concreta dell'auspicata riforma dello Stato:

La formazione delle Camere di Commercio e delle Camere Professionali.

Si afferma così che una comunità nazionale organica deve essere strutturata in base ai latifondi. Nella misura in cui il NSDAP diventa l'unica volontà politica del popolo, il significato dei partiti diminuisce a favore delle proprietà. I partiti non sono qualcosa di naturale ed evidente: le persone non nascono in un partito, ma nascono in una famiglia, crescono in una città, in una regione o in un villaggio, trascorrono la maggior parte della loro vita sul posto di lavoro e svolgono un compito molto specifico nella vita della comunità nazionale:

Come lavoratori, combattenti, leader o le donne come madri! Tutte queste sono le divisioni e le stratificazioni naturali della comunità nazionale - le istituzioni vengono create per loro e attraverso queste istituzioni si esercita la corresponsabilità e la codeterminazione del popolo. Lo Stato di partito lascia così il posto allo Stato corporativo, finché alla fine lo stesso NSDAP - come dimostrato - diventa superfluo e si dissolve.

La NSDAP attua tutto questo attraverso l'educazione dei Volksgenossen e la lotta politica contro i suoi avversari politici - non con la forza e il terrore, ma in accordo

con la parola del Dr. Goebbels:

"Può essere bello possedere un potere che poggia sulle armi, ma è meglio e più gratificante conquistare il cuore di un popolo e mantenerlo".

L'IMPEGNO

**"I dirigenti del partito promettono, se necessario a rischio della propria vita, di lavorare spietatamente per l'attuazione dei punti precedenti".
Monaco, 24 febbraio 1920**

Il programma di partito del NSDAP si conclude con il solenne autoimpegno dei leader del partito a impegnarsi per la realizzazione dei 25 punti a rischio della propria vita. Ancora una volta si sottolinea che questi punti non sono una serie di luoghi comuni, utopie e belle parole, ma precise istruzioni per l'azione, la cui attuazione renderà possibile la libertà della nazione e quindi la conservazione e lo sviluppo della specie del nostro popolo. Questo alto obiettivo giustifica ogni sacrificio, anche quello della propria vita, perché cos'è la vita dell'individuo, di ogni individuo, rispetto alla vita della sua nazione!

Il compito di dirigere il NSDAP non è un'opportunità per soddisfare la propria vanità, i propri desideri, la propria ambizione o il proprio egoismo. È l'assunzione di un obbligo attraverso il quale il popolo deve essere liberato, è il sacrificio completo del proprio piccolo io per l'intera comunità nazionale, fino al sacrificio della propria vita.

I leader del partito hanno vissuto secondo il loro impegno e sono morti come avevano promesso. Pensiamo a:

*Rudolf Hess, il martire della pace, che ha sopportato più di 40 anni di torture in carcere con un atteggiamento inalterato e non vacillante.

*Ernst Röhm, il grande rivoluzionario che cadde vittima di un intrigo omicida da parte delle forze reazionarie.

*Il dottor Goebbels, il grande propagandista che rifiutò ogni vile fuga per sé e per la sua famiglia, rimase al fianco del suo Fuehrer e diede se stesso e la propria morte perché: "nel tempo che sta arrivando, i modelli sono più importanti degli uomini che vivono".

*Hermann Göring, che sfidò senza paura il tribunale vendicativo dei vincitori a

Norimberga, difese come un leone l'onore del Führer e dello Stato nazionalsocialista in frantumi, smascherò l'ipocrisia dei vincitori e scelse il suicidio quando i vincitori volevano impiccarlo.

*Julius Streicher, uno dei più vecchi compagni di lotta di Adolf Hitler, la cui lotta antiebraica può essere in parte controversa, ma che più inequivocabilmente ha mantenuto la fedeltà al nazionalsocialismo come visione del mondo nel Tribunale della Vendetta di Norimberga, è stato condannato a morte solo a causa delle sue convinzioni, dal momento che non ricopriva alcuna posizione di potere che potesse comportare la responsabilità di "crimini di guerra" e che è morto con un "Heil Hitler" sulle labbra.

Pensiamo a tutti costoro e alle centinaia e migliaia di funzionari minori del partito che hanno pagato con la vita la loro fedeltà.

Ma soprattutto pensiamo al nostro Führer, Adolf Hitler, che ha sacrificato volontariamente la sua vita quando non era più possibile ricoprire la carica di Führer e Cancelliere del Reich e che, nella sua caduta, ha formulato l'obbligo per i suoi eredi nel suo testamento politico:

"Dal sacrificio dei nostri soldati al fronte, e dal mio attaccamento a loro fino alla morte, nascerà, in un modo o nell'altro, il seme per la rinascita radiosa del nostro movimento e quindi per la realizzazione della vera Volksgemeinschaft - Adolf Hitler".

Noi siamo gli eredi - lottiamo per la rinascita radiosa del nostro movimento, che sappiamo essere l'unico in grado di liberare nuovamente la Germania e di creare una vera Volksgemeinschaft. È per questo che viviamo, è per questo che lottiamo ed è per questo che anche noi - se necessario - sappiamo morire!

GERMANIA SVEGLIA!

Michael Kühnen



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter!

TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org
1005 19.06.2022 (133)
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheuncient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per




the NEW ORDER
Number 179 (175) Founder 1975 April 26, 2012 (126)

The Fight Goes On!

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Discards of mass murder, expulsion, persecution, and deformation have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preparation.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

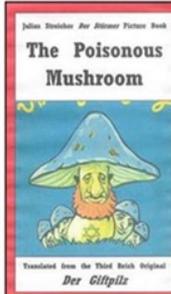
Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind every National Socialist must do his duty!

Heil Hitler!
Gerhard Lusch



Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Streicher der Führer Führer Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Reichlich Bekannet</p> <p>Hitler in Italy</p> <p>HITLER in ITALIEN</p>  <p>English / German Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
--	---	--	---	--	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org
Contact us to find out how YOU can help!